



26.06.2014

L'UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI L'UNADIS – SEGR. COM.LI IL DICCAP- CONFSAL FENAL- DIP. SEGR. COM.LI. E PROV.LI CHIAMANO LA CATEGORIA ALLA MOBILITAZIONE

Di fronte alle misure che il Governo ha annunciato di voler prendere in materia di riforma della dirigenza apicale, dove si istituisce un ruolo dirigenziale specifico per la funzione di direzione apicale degli enti locali, prevedendo che tale figura coniughi assieme legalità ed efficienza, si stabilisce che tutti gli enti debbano attingere dal nuovo ruolo dei dirigenti apicali ma.. si esentano incomprensibilmente proprio gli enti di maggiore dimensione dal nominare i dirigenti iscritti a quel ruolo.

Di fronte al fatto che, pur di lasciare alla politica, quella con la “p” minuscola, le mani libere, nella proposta del Governo a maggiore complessità e rilevanza di enti e funzioni corrisponde assurdamente... minore necessità di qualificazione specifica!

Di fronte alla prospettiva che nel nuovo ruolo dei dirigenti apicali assieme ai Segretari entrino direttori generali che, al di là delle personali maggiori o minori competenze (non è questo il punto) diventerebbero per legge e senza concorso (!) dirigenti a tempo indeterminato;

Di fronte alla eliminazione totale della quota dei diritti di segreteria, che erano la specifica voce retributiva della funzione di ufficiale rogante, eliminazione che avviene d'improvviso, senza una minima informazione preventiva, per decreto legge, mentre il rinnovo dei contratti collettivi è bloccato da anni;

Di fronte al fatto che il Ministro della Pubblica Amministrazione non abbia ritenuto utile un confronto, né abbia inteso convocare almeno una volta le OO.SS di categoria dei Segretari, né in materia di riforma delle funzioni, né sul taglio economico appreso direttamente in conferenza stampa da un “quanto-mai-sorridente” Presidente del Consiglio, che ci ricordava che i nostri stipendi sono già “più che sufficienti”;

Di fronte a tutto questo e ad altro ancora che le OO.SS. si riservano di specificare e dettagliare su ulteriori e vistosi aspetti della riforma

CHIAMANO ALLA MOBILITAZIONE TUTTA LA CATEGORIA PER UNA GRANDE MANIFESTAZIONE UNITARIA A ROMA IL PROSSIMO 10 LUGLIO

Tutte le informazioni logistiche ed organizzative sulla Manifestazione verranno date a breve

Le Organizzazioni Sindacali inoltre, per rispetto verso i Comuni e i loro cittadini, invitano i Segretari Comunali a continuare ad esercitare la funzione di ufficiale rogante, annunciando però che, oltre alla citata manifestazione, porranno in essere ogni azione legale, nessuna esclusa, per la difesa dei propri diritti costituzionalmente riconosciuti.

AGLI ORGANI DI STAMPA L'UNIONE, L'UNADIS E LA DICCAP DENUNCIANO E CHIEDONO:

- di verificare se sia vero o no che i Segretari siano davvero “la casta protetta”, o se al contrario già da diversi anni solo a questa categoria si applicano proprio quelle norme che il Governo ha intenzione di estendere a tutta la dirigenza e che tanto fanno protestare, giustamente, gli altri dirigenti pubblici;
- di confrontare il trattamento economico medio di un Segretario con quello dei dirigenti a contratto di nomina politica, che il Governo vuole aumentare di numero, o dei Direttori Generali nominati senza concorso;
- di leggere con attenzione il Disegno di Legge Delega proposta dal Governo e chiedersi quale sia il senso di prevedere proprio per gli enti di maggiore importanza la possibilità di scegliersi un dirigente apicale fuori da un sistema di regole nuovo e chiaro e senza alcuna certezza di professionalità specifica. Ha senso questo, o è solo la politica meno nobile che vuole avere “le mani libere” sulla nomina del dirigente più importante?

**“Robin Hood - Renzi” non *toglie* ad una casta per *dare* ai cittadini
piuttosto
toglie a dirigenti pubblici per *dare*... ai dirigenti di nomina politica**

ai quali:

- amplia la possibilità di entrare nella Pubblica Amministrazione senza alcun tipo di concorso, visto che il medesimo decreto che elimina i diritti di segreteria ai Segretari aumenta contestualmente i dirigenti reclutabili senza concorso, dal 10% medio al 30% del totale.
- concede la possibilità di diventare dirigente apicale senza far parte dello specifico nuovo ruolo, e proprio negli enti più grandi.

Siamo solo noi che abbiamo dei dubbi?